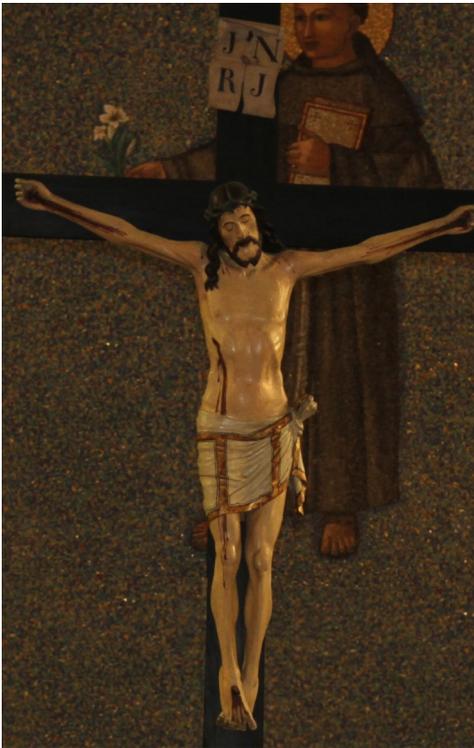


Settimanale della Parrocchia B.V. Immacolata e S. Antonio - Milano

## Una parola per questo tempo

*del parroco padre Franco*



In questo tempo in cui siamo invitati a restare nelle nostre case con senso di grande responsabilità e a privarci, in tal modo, della possibilità di vivere le relazioni nella loro completezza, fatta di incontri, saluti, strette di mano, abbracci, abbiamo però la possibilità di mantenere i contatti attraverso gli strumenti che la tecnologia ci offre. Come comunità parrocchiale facciamo in modo che non si perda la bellezza della vita fraterna, offrendo momenti di preghiera condivisi in rete e strumenti per la riflessione personale e comunitaria, soprattutto per aiutarci a vivere il tempo della Quaresima in preparazione alle feste Pasquali.

Uno degli strumenti di comunione è il foglio parrocchiale “Lettera alla Comunità”. Non potendoci incontrare coloro che ne curano la redazione e la stampa, ho chiesto che venisse preparata una “edizione straordinaria” da inviare online affidan-

done il compito a giovani competenti. Mentre ringrazio della disponibilità e dell’impegno, vi consegno questa edizione della LAC confidando che giovi a ricordare a tutti che la comunità è viva e cammina sia pure nel deserto di questo tempo.

Vi benedico tutti, penso soprattutto ai malati e anziani, e per tutti invoco la consolazione dello Spirito.

Concludo con un saluto e una benedizione a tutti i papà: San Giuseppe, di cui celebriamo la solennità giovedì prossimo 19 marzo, vi sia esempio di dedizione e vi protegga.

# Sono libero io?

Riflessione sul Vangelo della domenica (Gv 8, 31-59)

di fra Massimiliano

Il brano del Vangelo di questa domenica ci mostra una discussione tra Gesù e i Giudei che avevano creduto in lui. Non è un dialogo, è una controversia: i Giudei si oppongono a Gesù, prima con le parole, poi con le pietre.

Ma qual è la questione? Fino a quel momento, Gesù aveva discusso con i Giudei nel Tempio di Gerusalemme, confrontandosi con loro sulla sua identità. Chi è Gesù? Dov'è suo padre?

Cioè, da dove viene, da dove salta fuori questo che dice che è la "Luce del mondo", che perdona i peccati, che parla di un padre che lo ha mandato?

Rimangono a parlare con Gesù alcuni Giudei che avevano creduto a quanto stava dicendo. Ma ora Gesù fa un passo avanti e afferma: «Se rimanete nella mia parola, siete



davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Ha sganciato la bomba. Fino a quel momento, si parlava di lui, ma ora vengono coinvolti anche quelli che lo ascoltano... su un tema che è decisivo: il tema della libertà (non solo, si parla anche la verità, ma ciò che tocca gli interlocutori di Gesù è la libertà).

Sono libero io? Cosa significa, per me, essere libero? Per i Giudei sembra che essere libero sia un diritto che si ottiene per eredità: discendono da Abramo, il padre nella fede del popolo di Israele, e pertanto non sono dipendenti da altri nel loro modo di pensare, nella loro religione e cultura. Poi sostengono anche di essere liberi in quanto hanno come padre Dio... Ma pure Gesù dice di essere figlio di Dio, del Padre... qui c'è un punto fondamentale: cosa vuol dire essere figlio? Come viene intesa questa parola?

Gesù vuol far comprendere che non basta essere figli fisicamente, discendere secondo la carne da Abramo o da Dio. Piuttosto, è figlio chi compie le opere del padre, chi ascolta le sue parole (un ascolto profondo, obbediente): è una nuova familiarità quella di cui Gesù ci parla! Non è tanto questione di *essere* figlio, quanto di *diventare* figlio, assomigliando sempre di più al padre.

L'anelito alla libertà è uno dei desideri più profondi dell'uomo, che pone però la questione di cosa significhi essere liberi e come vivere questa condizione

Ci sono, tuttavia, diversi padri: infatti, Gesù accusa i Giudei di essere figli del diavolo, in quanto non sanno riconoscere che Gesù dice la verità, sono falsi e menzogneri. Avere per padre il diavolo è lo stato in cui ci troviamo quando cadiamo nella trappola dell'ambiguità: "Ma cosa vuoi che sia! Anche se oggi concedo un po' di spazio a questo mio vizio, cosa c'è di male...? In fondo così esercito la mia libertà!" ... e invece finisco per diventare schiavo di quel vizio. Oppure, quando seguiamo parole menzognere che



Un uso scandaloso della libertà: Gesù lava i piedi a Pietro (opera di F.M. Brown, 1852)

sono state dette nella nostra vita: "Tu non vali niente" o "Tu devi essere perfetto, non puoi sbagliare mai"... Inganni del principe degli inganni, che in realtà non ci vuol fare da padre, ma da padrone. La proposta di Gesù è di scegliere di vivere da figli del Padre. Anzitutto ascoltando la sua Parola, che è Parola di verità, che ci conduce alla conoscenza autentica di noi stessi, della nostra dignità grande: ciascuno di noi è fatto per qualcosa di unico e grande! Incamminandoci,

poi, per questa strada, la strada del discepolo, di colui che segue con la vita il Signore e che compie le opere di Dio.

Questo conduce alla libertà autentica, che non è fare quello che si vuole, ma è... amare! Di quell'amore con cui Dio ama, prendendosi cura degli altri come Gesù ci ha insegnato.

Capiamo che possiamo vivere sempre questa libertà, anche se siamo costretti da limiti e vincoli, come il dover rimanere chiusi in casa, il non poter star vicino agli altri, il non poterli abbracciare... Ma sempre rimane la possibilità di amare, di prenderci cura dell'altro per quanto ci è dato... sempre siamo invitati a vivere la libertà creativa dell'amore.

## Questa settimana...

- ✓ **Preghiera in Diretta Streaming:** l'accesso alle trasmissioni si può effettuare attraverso il sito dell'oratorio Kolbe ([oratoriokolbe.com](http://oratoriokolbe.com)) o la pagina Facebook ([facebook.com/oratoriokolbe](https://facebook.com/oratoriokolbe)). Il **programma** delle celebrazioni è il seguente:
  - ♦ **da domenica a giovedì**, a partire dalle ore 18.20 celebriamo il S. Rosario, la S. Messa e i Vespri.
  - ♦ **venerdì**, alle ore 18.20 preghiamo il S. Rosario e i Vespri ambrosiani; alle ore 21.00 percorreremo la Via Crucis.
  - ♦ **sabato**, alle ore 18.20 ci troviamo per il S. Rosario a cui segue la S. Messa vigiliare.
- ✓ Per la preghiera personale, la chiesa è aperta ogni giorno secondo il solito orario.
- ✓ Ogni **domenica** rimarrà esposto il **Santissimo Sacramento** per la preghiera personale dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 18.00.
- ✓ La Conferenza Episcopale Italiana ha messo a disposizione un **testo per la preghiera nelle famiglie**, che si può reperire online [su questo sito](#).
- ✓ **Lunedì 16** marzo: inizio del **Vangelo in famiglia**. Trovate il materiale sul sito [oratoriokolbe.com](http://oratoriokolbe.com) nella sezione dedicata.
- ✓ **Giovedì 19** marzo: Solennità di **San Giuseppe**, sposo di Maria.

### Preghiera a San Giuseppe

O San Giuseppe con te, per tua intercessione noi benediciamo il Signore. Egli ti ha scelto tra tutti gli uomini per essere il casto sposo di Maria e il padre putativo di Gesù.

Tu hai vegliato continuamente, con affettuosa attenzione la Madre e il Bambino per dare sicurezza alla loro vita e permettere di adempiere la loro missione. Il Figlio di Dio ha accettato di sottoporsi a te come a un padre, durante il tempo della sua infanzia e adolescenza e di ricevere da te gli insegnamenti per la sua vita di uomo. Ora tu ti trovi accanto a Lui. Continua a proteggere la Chiesa tutta. Ricordati delle famiglie, dei giovani e specialmente di quelli bisognosi; per tua intercessione essi accetteranno lo sguardo materno di Maria e la mano di Gesù che li aiuta.

Amen



Guido Reni, San Giuseppe con il bambin Gesù (1635)